

News & Wine



Ambasciatori del Brunello

Un modo per ringraziare chi partecipò al sogno della famiglia Mariani, dimostrare che Montalcino sarebbe potuta diventare uno dei riferimenti enoici del pianeta. Il 5 giugno, con un concerto nelle cantine Banfi del pianista Danilo Rea e una cena al Castello di Poggio alle Mura, si è inaugurato il Banfi Brunello Ambassador Club con i primi 60 ambasciatori, enotecari e ristoratori italiani ai quali si aggiungeranno operatori, giornalisti e sommelier di tutto il mondo. "È tempo di restituire il successo a chi ci ha portato a grandi livelli, per costruire insieme il futuro di Montalcino", dice Rodolfo Maralli, presidente di Banfi Srl.

LE CHIUSE
MONTALCINO

Agenda

Mojito Fest

Domani apertura straordinaria dello Scrittoio Tamagni con visite guidate (ore 18-22, 0577 286300, 335 1576289) e inizio del Mojito Fest a S. Giovanni d'Asso col dj set di Armos e Mario Fargetta alias Get Far; la festa prosegue il giorno dopo con i dj Vissani e Elenoir e il percussionista Frank Nastri, più maxischermo per Inter-Manchester City. Il Travaglio festeggia il patrono San Donnolo: domani banchetti, giochi e musica dal vivo (ore 19), il 10 giugno uscita della comparsa, Santa Messa alla Chiesa dell'Osservanza e aperitivo (dalle ore 16.30).

Soci@l

Progetto ok

Approvato il progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione con ampliamento delle ex scuole per la realizzazione del nuovo Istituto Tecnico Agrario a San Giovanni d'Asso. Un'opera da 3,2 milioni, finanziata per 1,7 milioni dalla Regione, 1,2 milioni dal Comune di Montalcino e 300.000 euro dalla Provincia di Siena, che nasce a seguito dell'accordo sottoscritto nel 2020 tra Provincia, Comune e Istituto "B. Ricasoli".

Azienda Agricola

la formace

Cultura & Paesaggi

Montalcino, nel 2022 multe per 340.000 euro

Violazioni al codice della strada, a Montalcino il totale dei proventi ammonta a circa 340.000 euro. Il Codacons ha reso noti (soffermandosi sulle grandi città) i dati emersi dalla rendicontazione ufficiale che entro il 31 maggio gli enti locali devono fornire al Governo per essere poi pubblicati sull'apposita piattaforma web del Ministero dell'Interno. Dove è possibile trovare anche il rendiconto del Comune di Montalcino: dei 339.061,94 euro totali, 242.046,10 arrivano dalle sanzioni per l'accertamento di tutte le violazioni del codice della strada, 97.015,84 sono invece il totale dei proventi derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità. Una cifra molto importante delle sanzioni è destinata ad opere come la messa in sicurezza, segnaletica, manutenzione ecc. Un dato, quello di Montalcino, in aumento rispetto al 2021 quando il totale dei proventi per le violazioni al codice della strada fu di 229.442,03 euro (55.864,81 euro per violazioni dei limiti massimi di velocità). Nella classifica provinciale, Siena è in testa con multe per un totale di 6.229.551,86 euro, Montalcino supera territori più popolosi come Poggibonsi, Colle di Val d'Elsa, Montepulciano ma è dietro a Sinalunga. Inoltre nell'albo pretorio si legge come nel 2022 il Comune di Montalcino ha incassato 110.357,75 euro dall'autovelox posizionato al Km 51+520 della S.P.14 "Traversa dei Monti", direzione Montalcino. Una cifra in linea con gli anni del Covid e la seconda più bassa degli ultimi dieci anni. Dell'importo ottenuto nel 2022 il Comune ha speso circa 58.000 euro tra spese varie, come la taratura, le spese di spedizione, il carburante, le visure e il costo del personale. Tolate queste voci, l'utile netto (52.423,58 euro), come previsto dal Codice della Strada, va ripartito a metà con la Provincia di Siena, proprietaria della strada in questione, a cui spettano quindi 26.211,79 euro. In totale, considerando il periodo di riferimento 2013-2022, sono circa 250.000 gli euro da versare alla Provincia.

Uomini & Terra

Il saluto di monsignor Luca

"Non lascio Montalcino se non per la ragione che ci sono nel nostro Vicariato periferie che reclamano più attenzione e che spesso sono state inevitabilmente, per mancanza di sacerdoti, trascurate. Vado a servire la nostra gente nel Cinigianese con tanta nostalgia per Montalcino ma con la certezza che è là che il Signore Gesù mi attende per essere pastore di una comunità che ha tanto bisogno di questo gesto di tenerezza. Continuerò ad essere vicario episcopale anche di Montalcino oltre che dell'Amiata e della Maremma". Monsignor Luca Bonari, dopo quasi tre anni, saluta Montalcino con una bella intervista rilasciata a Montalcinonews.com (dove potete leggerla integralmente) lasciando un bellissimo ricordo tra i fedeli. Il suo sostituto è don Giovanni Ferrari, di casa fino a questo momento a Torrenieri con don Angelo Colace nel ruolo di vice-parroco.



Azienda Agricola
CANALICCHIO
DI SOPRA

BORGO
CANALICCHIO
DI SOPRA
WINE RELAIS

LAGERLA

Storia & Attualità

I tartufai senesi: "Ora basta, la politica ci deve aiutare"

"Siamo 2020 soci, abbiamo costruito un modello, con tanto di regolamento e calendario. Ci impegniamo a preservare e tutelare il territorio. Ma la politica deve aiutarci, non può metterci i bastoni tra le ruote. Visti anche i cambiamenti climatici non è giusto limitare chi vuol fare tartuficoltura". Così Paolo Valdambri, presidente dell'Associazione Tartufai Senesi, con sede a San Giovanni d'Asso. "La Regione non riesce a fare una legge perché prevale la parola dei politici aretini che vogliono tutelare i tartufai di Arezzo, che vengono nelle nostre tartufaie perché noi le abbiamo e loro no. Ma ce l'abbiamo perché ci abbiamo lavorato tanto, rendendole produttive. La provincia di Siena non può diventare un orto dove tutti arrivano per cogliere i prodotti". La legge regionale è del 1995. "Andrebbe adeguata - prosegue Valdambri - ma meglio una legge vecchia che una peggiorativa. Vogliono realizzare corridoi per il libero accesso alle tartufaie, o addirittura obbligare associazioni come la nostra ad aprire gli statuti a tutti i tartufai d'Italia". I tartufai senesi segnalano anche alcuni esposti anonimi sui lavori di manutenzione delle tartufaie. L'articolo completo su Montalcinonews.com.

"Mocali"

